

**CONVENZIONE ESECUTIVA PER LO SVILUPPO CONGIUNTO DEL PROGETTO
DENOMINATO LAND IN BO**

tra

BolognaFiere S.p.A. (“BolognaFiere”), con sede legale in Viale della Fiera, 20, 40127 Bologna, in persona del suo Direttore Generale, il dott. Antonio Bruzzone,

e

La Città metropolitana di Bologna (“CMB”), con sede legale in Bologna, Via Zamboni 13 – codice fiscale e P.IVA n. 03428581205, con sede legale in Via Zamboni 13, 40126, Bologna (BO), rappresentata dalla dott.ssa Giovanna Trombetti, ivi domiciliata per la carica;

(Città metropolitana di Bologna e BolognaFiere sono di seguito, congiuntamente, definiti anche come le “Parti” e singolarmente, come la “Parte”).

Premesso che

- La Città metropolitana ha assunto, attraverso la legge 56/2014, la funzione fondamentale di “promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio”. La Legge regionale 13/2015 e la successiva Intesa quadro hanno specificato il ruolo della Città metropolitana nell’ambito dello sviluppo economico quale soggetto facilitatore e acceleratore di progettualità anche innovative per lo sviluppo sostenibile del territorio, per il sostegno all’attività economica e la qualità dell’occupazione, per la promozione di ricerca e innovazione, per la creazione di impresa, in coerenza con il Piano Strategico Metropolitano

2.0.

- Al fine di rafforzare le politiche di Città metropolitana e Comune di Bologna, è stato costituito a giugno 2023 l'*Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione* di Città metropolitana e Comune di Bologna, nel quale si iscrivono il progetto Bologna Innovation Square, che promuove l'innovazione del sistema economico, e il servizio Invest in Bologna per l'attrattività del territorio.
- Con riferimento alle politiche per l'innovazione e per l'attrattività dell'ecosistema territoriale, a cui fa riferimento il progetto Land in Bo in oggetto, Città metropolitana e Comune di Bologna hanno sviluppato nell'ultimo triennio progettualità e servizi strutturati, quali i già citati BIS Bologna Innovation Square e Invest in Bologna, con il fine di:
 - o favorire lo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione e della conoscenza, sostegno alla start up e alla creazione d'impresa;
 - o rafforzare l'impatto territoriale del Tecnopolo DAMA;
 - o promuovere lo sviluppo territoriale sostenibile, l'internazionalizzazione, l'attrattività e la promozione degli investimenti.
- Dal 2024 le azioni a supporto dell'innovazione della digitalizzazione del sistema imprenditoriale connesse allo sviluppo dell'ecosistema dell'innovazione e della conoscenza, sostegno alla start up e alla creazione d'impresa e alla digitalizzazione all'impatto territoriale del Tecnopolo DAMA sono realizzate con risorse PN Metro Città medie plus, nell'ambito del progetto BO1.1.2.2 Bologna Innovation Square.
- Dal 2024 le attività di Invest in Bologna sono attuate con il supporto di Fondazione Bologna

Welcome, che, nell'ambito dell'affidamento in house in corso, collaborerà trasversalmente allo sviluppo del progetto Land in Bo e svilupperà azioni specifiche per l'attrazione, accoglienza e il supporto all'insediamento di imprese, startup e venture capital.

In questo quadro, la Città metropolitana e il Comune di Bologna, per tramite dell'Ufficio comune già citato, hanno elaborato il progetto Land in Bo.

Il presente atto definisce quindi i termini della collaborazione tra Città metropolitana di Bologna e BolognaFiere per lo sviluppo e la gestione del progetto Land in Bo.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue.

1. PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse di cui sopra e i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione (nel seguito definita la “**Convenzione**”):

Allegato 1: Planimetria degli spazi destinati al Land in Bo;

Allegato 2: Tariffe mensili per la concessione dell'uso degli spazi del Land in BO

Allegato 3: Allestimenti e attrezzature forniti da Città metropolitana per il progetto Land in BO

2. OGGETTO: IL PROGETTO LAND IN BO

2.1. Obiettivi del progetto

Land in Bo, riconoscendo nel Tecnopolo DAMA e nelle infrastrutture tecnologiche e competenze ivi racchiuse un'opportunità unica per supportare l'innovazione delle imprese nonché una più ampia visione di Bologna come Città della Conoscenza, intende supportare la ricaduta positiva delle

opportunità generate dal Tecnopolo DAMA sul territorio principalmente metropolitano, supportando e agevolando l'attrazione di soggetti del sistema privato interessati a sviluppare collaborazioni e connessioni con l'ecosistema tecnopolo. Il Tecnopolo DAMA è riconosciuto internazionalmente come eccellenza per la presenza, tra l'altro, del supercomputer Leonardo, del ECMWF, dell'Università delle Nazioni Unite. Le interlocuzioni avviate con i principali attori della ricerca e dell'innovazione dell'ecosistema metropolitano con BIS Bologna innovation square hanno evidenziato come questa sia una grande opportunità per l'intero sistema territoriale, da saper cogliere appieno: molte delle tecnologie presenti nel tecnopolo possono essere utilizzate "da remoto", con il rischio che esso rimanga una potente infrastruttura di rilevanza internazionale che produce però limitati impatti positivi sul sistema economico locale.

Affinché il DAMA diventi fattore di attrazione per il territorio, esso deve rafforzare la sua dimensione ecosistemica, di parco tecnologico avanzato, che concentra non solo tecnologie, ma anche persone e relazioni.

Un contributo in questa direzione può essere dato dall'attrazione di imprese interessate alle tecnologie e/o alle competenze presenti nel tecnopolo. Affinché le imprese, in particolare quelle esterne al territorio, "vedano" questo sistema e le sue potenzialità può essere utile offrirgli l'occasione di entrarvi, con uno spazio fisico e un supporto alla creazione di relazioni.

Nell'ambito delle attività di Invest in Bologna, e nelle interlocuzioni con investitori e imprese internazionali, è stata infatti registrata, a più riprese, l'esigenza di avere un primo spazio sul territorio per:

- affinare la conoscenza del contesto territoriale;

- “testare” il successivo insediamento;
- avviare la costruzione della rete locale con partner industriali e scientifici;
- sviluppare sperimentazioni utilizzando le potenzialità del supercomputer e del DAMA;
- avviare le attività di recruiting;
- entrare in contatto con consulenti e partner locali anche per predisporre le candidature a bandi per il supporto agli investimenti (ad esempio le opportunità previste della LR 14/2014).

CMB e BolognaFiere condividono tali obiettivi e intendono collaborare per la realizzazione del progetto “Land in Bo”: un sistema di uffici a uso temporaneo per startup, imprese e venture capital interessati ad entrare in sinergia con il DAMA e a realizzare un progetto di sviluppo sul territorio.

2.2 Caratteristiche del progetto

Il progetto Land in Bo, con il fine di agevolare la scelta e l'insediamento di nuove realtà attraverso la messa a disposizione di spazi per il primo insediamento temporaneo, consiste in sintesi:

1. nella realizzazione e gestione di uno spazio attrezzato per uffici ad uso temporaneo, accessibile attraverso call aperte e destinato a imprese, start up e investitori che non abbiano già una sede sul territorio regionale, che siano interessati ad insediarvisi e che possano instaurare sinergie significative con gli enti già insediati o insediandi nel Tecnopolo DAMA.
2. nell'erogazione di servizi e altre forme di supporto specifico per i soggetti localizzati negli spazi di cui al punto precedente. Tali servizi si concretizzano in:
 - a. Servizi per l'accesso alle infrastrutture e ai servizi tecnologici, ivi incluse le infrastrutture di HPC presenti nel Tecnopolo DAMA;
 - b. Servizi di accoglienza delle imprese, start up e venture capital, declinando i servizi già

- offerti da Invest in Bologna, con una forte attenzione alla dimensione della costruzione di reti e partnership;
- c. Servizi di accoglienza per le persone, declinando i servizi di Bologna for Talent;
 - d. Servizi di supporto allo sviluppo imprenditoriale, dedicati in particolare alle startup anche al fine di favorire progetti di sperimentazione e open innovation con imprese e enti del territorio;
 - e. Servizio di supporto all'insediamento definitivo, implementando le azioni già svolte da Invest in Bologna.

2.3 Gli spazi

L'identificazione degli spazi rappresenta un tema di particolare importanza per il progetto: affinché questa iniziativa rappresenti infatti un concreto supporto all'attrattività del territorio, occorre che gli spazi disponibili siano in un luogo riconosciuto come un polo di eccellenza a livello internazionale.

L'opportunità offerta non è rappresentata solo dal fatto di avere spazi ad uso temporaneo, ma da poter collocarsi al centro dell'ecosistema dell'innovazione potendo usufruire di servizi di eccellenza.

A questo fine, nei mesi scorsi, il progetto Land in Bo è stato presentato dall'Ufficio comune già citato alla Regione Emilia-Romagna e ad Art-er, con cui è stata condivisa la scelta di destinare al progetto uno spazio dedicato all'interno del Tecnopolo DAMA, di quasi 3.000 mq: il secondo piano dell'edificio F1, i cui lavori di ristrutturazione termineranno nel primo semestre del 2027.

Tuttavia, con l'obiettivo di avviare quanto prima la progettualità, sfruttando l'onda di interesse generata dall'avvio del progetto AI Factory, in accordo con Regione Emilia-Romagna, si valuta opportuno avviare un pilota del progetto Land in Bo, individuando spazi contigui al Tecnopolo

DAMA disponibili in tempi più brevi.

A seguito di una indagine conoscitiva rispetto a potenziali spazi disponibili, è emersa una soluzione nell'ambito degli spazi della Fiera di Bologna, in particolare prevedendo l'allestimento di quelli che fino al 2020 erano destinati al ristorante "Vertice", costituenti una superficie di circa 800 mq.

Oltre a quanto già espresso, l'avvio del progetto in tempi brevi e con dimensione minore rispetto alla configurazione a regime, rappresenta una modalità interessante per valutare l'efficacia del progetto e consentire un affinamento dello stesso in vista della sua collocazione definitiva nell'edificio F1.

3. IMPEGNI DI CMB

Al fine di realizzare il progetto sopra descritto, CMB si impegna a:

- i. Acquisire gli allestimenti per la realizzazione degli uffici, delle sale riunioni, dello spazio di coworking, della reception, nonché delle aree comuni.
- ii. Garantire l'installazione, la gestione e la manutenzione della rete dati.
- iii. Fornire i servizi di cui alle lettere b) c) d) ed e) del punto 2.2.2, anche attraverso il supporto soggetti specializzati. In particolare, le attività b), c) ed e) saranno realizzate mediante i servizi già attivi nel quadro dell'Ufficio comune Sviluppo economico, imprese e occupazione, mentre per l'attività di cui alla lettera d) CMB attiverà un servizio di supporto specialistico, utilizzando le risorse PN Metro Città medie plus.
- iv. Promuovere e animare lo spazio e la community insediata. Per questa azione CMB attiverà un servizio di supporto specialistico, utilizzando le risorse PN Metro Città medie plus.
- v. Sviluppare e gestire un piano di comunicazione del progetto.
- vi. Individuare e selezionare i soggetti che si insedieranno,

- vii. Garantire un presidio fisico e/o digitale degli spazi messi a disposizione di BolognaFiere.

4. IMPEGNI DI BOLOGNAFIERE

Per la realizzazione congiunta del progetto Land in Bo, BolognaFiere si impegna a:

- i. Mettere a disposizione del progetto gli spazi di cui all'allegato 1) fino alla data di cessazione della presente convenzione.
- ii. Garantire l'accessibilità degli spazi in tutti i giorni feriali dalle ore 7.30 alle ore 19.30; e per eventi eccezionali da tenersi in orari serali o festivi ove possibile, concordati preventivamente tra le parti.
- iii. Sottoscrivere con i soggetti che si insedieranno un apposito accordo sulla base di un format contrattuale redatto dalla stessa BolognaFiere, riportante le tariffe e l'elenco allestimenti di cui rispettivamente agli allegati 2) e 3) della presente convenzione.
- iv. Fornire ai soggetti che usufruiranno degli spazi, a fronte della corresponsione a BolognaFiere delle tariffe di cui allegato 2), le seguenti utenze e servizi:
 - 1. Servizi Energia Elettrica;
 - 2. Servizi Energia Termica;
 - 3. Manutenzioni Impianti;
 - 4. Servizio di Pulizia degli spazi;
 - 5. Vigilanza nell'ambito del servizio già presente all'interno del quartiere fieristico di Bologna.
- v. Supportare, per quanto possibile, CMB nelle azioni di comunicazione e scouting, intraprese a spese e cura della stessa CMB.

vi. Comunicare tempestivamente a CMB qualsiasi problematica renda lo spazio non adeguatamente fruibile, anche in via temporanea e parziale, senza che possano essere a tal proposito imputate responsabilità a carico di BolognaFiere.

5. INDIVIDUAZIONE DEI REFERENTI OPERATIVI DELLA CONVENZIONE

Le parti provvederanno a comunicarsi vicendevolmente per iscritto, entro 15 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione, i nominativi dei referenti operativi addetti alla gestione del progetto, per quanto riguarda Città metropolitana e alla gestione degli spazi, per quanto di competenza di BolognaFiere.

6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Città metropolitana ha trasmesso a BolognaFiere, anteriormente alla data della stipula della presente Convenzione, una dichiarazione con cui si obbliga a osservare e a far osservare al proprio personale, sotto la propria esclusiva responsabilità, le norme in materia di riservatezza e del trattamento di dati personali; inoltre Città metropolitana, per tutta la durata della Convenzione, si impegna a rendere edotti i/le suoi/sue lavoratori/trici sul trasferimento di dati sensibili a BolognaFiere per le sole finalità di esecuzione della presente Convenzione, ottenendo l'esplicito consenso ai sensi del Regolamento europeo sulla privacy 2016/679. Il trattamento dei dati da parte di BolognaFiere ha natura temporanea e tali dati verranno cancellati decorsi due anni dalla conclusione delle attività oggetto della presente Convenzione.

7. RISERVATEZZA

Ciascuna Parte si obbliga a mantenere la massima riservatezza, anche in seguito all'eventuale

cessazione della presente Convenzione, su tutte le informazioni relative all'altra Parte di cui sia venuta a conoscenza in occasione dell'esecuzione della presente Convenzione.

8. DURATA E RINNOVO

La presente Convenzione avrà durata di 30 mesi a partire dalla data della sua sottoscrizione, con possibilità di proroga e/o rinnovo concordato tra le parti e mediante apposita comunicazione scritta.

9. RECESSO E RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le Parti si riservano la facoltà di recedere prima della scadenza di cui all'art. 8, con un preavviso scritto di sei mesi, mediante raccomandata a.r. o posta elettronica certificata. In tal caso, qualora il recesso avvenga su azione di BolognaFiere e la stessa abbia in essere accordi con i soggetti insediati con scadenza posteriore alla data del recesso, BolognaFiere si impegna a mettere in essere tutte le azioni nelle sue disponibilità al fine di tutelare la continuità dell'attività dei soggetti insediati, anche al fine di non arrecare danni reputazionali al progetto Land in Bo e alla Città metropolitana.

Nel caso in cui le Parti decidessero di comune accordo di non proseguire il Progetto, la presente Convenzione sarà automaticamente risolta. Città metropolitana dovrà cessare l'uso delle Aree menzionate nell'art. 2 entro 6 mesi dalla risoluzione e liberare gli spazi a BolognaFiere nello stato vigente al momento della risoluzione.

La risoluzione della Convenzione non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di Convenzione già eseguita.

La risoluzione non comporta alcun diritto di una Parte di avanzare nei confronti dell'altra, richieste di risarcimento o di pagamenti ulteriori rispetto a quanto qui convenuto.

Al termine della Convenzione, sia in caso di recesso che di risoluzione, gli allestimenti di cui al punto 1 dell'art. 3 resteranno di esclusiva proprietà di CMB, salvo diverso accordo scritto tra le Parti.

10. MODIFICHE

Qualsiasi modifica e/o integrazione alla presente Convenzione non sarà valida né vincolante ove non risulti per iscritto da un documento sottoscritto da entrambe le Parti.

11. ATTI DI RINUNCIA/TOLLERANZA

L'eventuale tolleranza di una delle Parti di comportamenti dell'altra posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nella presente Convenzione non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e le condizioni qui previsti.

12. INVALIDITÀ PARZIALE

Nel caso in cui uno o più termini, clausole o condizioni della presente Convenzione siano invalide o inefficaci per qualsiasi ragione, tale invalidità o inefficacia non inficerà la validità e l'efficacia degli altri termini, clausole e condizioni della presente Convenzione, e il termine, clausola o condizione giudicato invalido dovrà ritenersi rimosso dalla presente Convenzione.

Le Parti sin da ora si obbligano ad adoperarsi secondo buona fede per sostituire di comune accordo i termini, le clausole e le condizioni divenute invalide o inefficaci con nuove pattuizioni che riequilibrano, ove necessario, l'assetto di interessi sancito nella presente Convenzione. Le Parti si impegnano a sostituire le clausole eventualmente invalide con pattuizioni quanto più possibile equivalenti.

13. DIVIETO DI CESSIONE

La presente Convenzione e/o i diritti e/o gli obblighi da essa derivanti non potranno essere oggetto di cessione. Le Parti non potranno cedere a terzi, anche temporaneamente o saltuariamente, l'uso dei locali e la fruizione dei servizi oggetto del presente accordo, sia che ciò avvenga mediante sublocazione, subconcessione, trasformazione, acquisizione, accorpamento delle Parti con altri soggetti, anche esercenti la medesima attività professionale.

14. COMUNICAZIONI

Qualsiasi avviso o comunicazione relativa alla presente Convenzione dovrà essere sottoscritta dalla (o per conto della) Parte che effettua la comunicazione e inviata all'attenzione dell'altra Parte tramite raccomandata A.R., PEC. Tali comunicazioni si intenderanno efficacemente e validamente eseguite alla data indicata dal messaggio di consegna della PEC.

Ogni comunicazione sarà indirizzata come segue:

(i) Se alla Città metropolitana:

all'attenzione della dott.ssa Giovanna Trombetti

PEC: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

(ii) Se a BolognaFiere:

all'attenzione del Direttore Generale

PEC: bolognafiere@pec.bolognafiere.it

oppure ai diversi indirizzi che ciascuna delle Parti potrà comunicare all'altra in seguito alla sottoscrizione della presente convenzione.

15. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

La presente Convenzione sarà disciplinata, interpretata e applicata ai sensi della legge italiana.

Tutte le controversie relative a/o dipendenti dalla presente Convenzione, ivi incluse quelle relative alla formazione, validità, interpretazione, esecuzione o risoluzione della presente Convenzione, saranno devolute in via esclusiva alla competenza del Foro di Bologna.

Letto, confermato e sottoscritto.

BolognaFiere S.p.A.

Firma: _____

Data: _____

Città metropolitana di Bologna

Firma: _____

Data: _____